



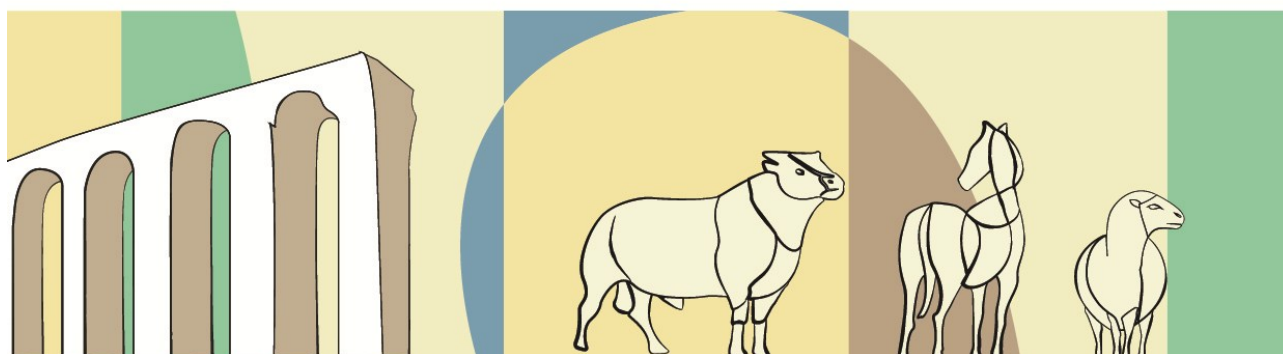
Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

UNITÀ OPERATIVA  
ECONOMICO FINANZIARIA

---

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024  
ATTESTAZIONE DEI TEMPI  
DI PAGAMENTO

---



## ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO PAGAMENTI ANNO 2024

AI SENSI DEL COMMA 1 - ART. 41 - DL 66/2014 CONVERTITO CON L. 89/2014 e s.m.i.

### Riferimenti normativi

L'art. 41, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, recante: *"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"*, al Capo III *"Strumenti per prevenire il formarsi di ritardi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni"*, stabilisce che, a partire dall'esercizio 2014, ogni pubblica amministrazione, tra cui l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri", deve allegare al Bilancio di Esercizio un prospetto firmato dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario. Tale prospetto deve attestare sia l'importo complessivo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati oltre i termini stabiliti dal DLgs 9 ottobre 2002, n. 231, sia il tempo medio di pagamento o l'indicatore di tempestività.

### Indicatore annuale di tempestività dei Pagamenti

Ai sensi dell'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2024 è calcolato nel seguente modo:

- Per ogni fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, si considera il numero di giorni effettivi intercorsi tra la data di scadenza (o richiesta equivalente) e la data di pagamento.
- Il prodotto di questi giorni e l'importo dovuto viene sommato per tutte le fatture, e il risultato viene rapportato alla somma complessiva degli importi pagati nel periodo di riferimento.

|                                                                         |     |
|-------------------------------------------------------------------------|-----|
| Indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2024 (espresso in giorni) | -20 |
|-------------------------------------------------------------------------|-----|

Per l'anno 2024, l'indicatore risulta pari a **-20**, valore che evidenzia come l'Ente abbia adempiuto ai pagamenti entro i termini stabiliti (60 giorni per le aziende del Servizio Sanitario, ai sensi del DLgs 9 ottobre 2002, n. 231 aggiornato dal DLgs 192/2012).

I dati relativi agli indicatori trimestrali sono stati pubblicati, come previsto, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente in attuazione del DLgs 33/2013 e del DPCM 22/09/2014.

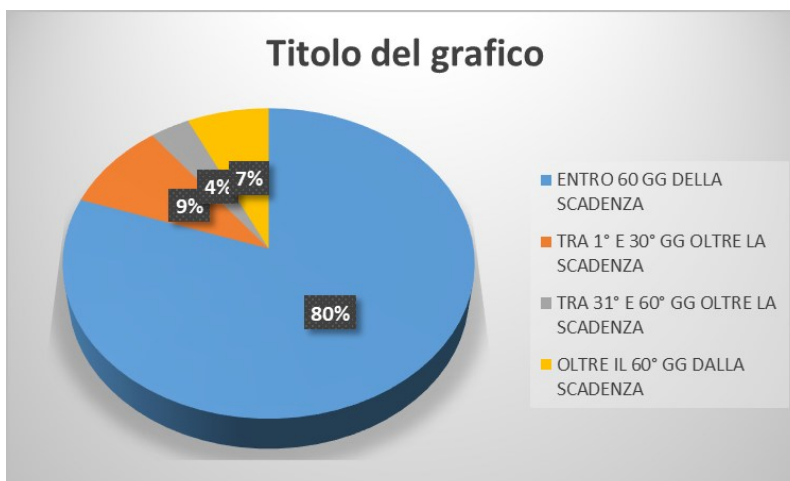
### Analisi dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti

In base al comma 5 dell'art. 9 del d.p.c.m. 22 settembre 2014, nel calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti si sospende il conteggio del ritardo nelle seguenti circostanze:

- **Richieste contestate o in contenzioso:** I periodi in cui la richiesta di pagamento è oggetto di contestazione o contenzioso, e pertanto le somme risultano inesigibili, non sono computati.
- **Attesa di note di credito:** I periodi durante i quali si attende l'emissione delle note di credito, spesso pervenute con ritardi significativi, sono esclusi dal conteggio.

Questa modalità di sospensione garantisce che il calcolo del ritardo rifletta esclusivamente i periodi in cui il pagamento poteva essere regolarmente eseguito, escludendo le tempistiche imputabili a cause eccezionali non riconducibili alla gestione ordinaria delle transazioni commerciali.

In particolare si rappresenta quanto segue:



Il totale dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati oltre la scadenza di 60 giorni ammonta a **€ 2.680.109,37**. Tale importo comprende:

- **Pagamenti con ritardi da 1 a 30 giorni:**
  - Totale di € 1.475.541,33 relativi a 324 fatture (pari al 9% dei pagamenti oltre scadenza).
- **Pagamenti con ritardi tra 31 e 60 giorni:**
  - Totale di € 549.939,98 relativi a 121 fatture (pari al 4% dei pagamenti oltre scadenza).
- **Pagamenti con ritardi superiori a 60 giorni:**
  - Totale di € 654.627,56 (pari al 7% dei pagamenti oltre scadenza).

I ritardi sono principalmente riconducibili a:

- L'assenza dei documenti necessari per il pagamento (ad esempio, irregolarità contributive – DURC, attesa delle note di credito per problematiche di non conformità, collaudo di attrezzature sanitarie, cessioni di credito non pervenute).
- La mancanza di riscontri sulla regolarità delle prestazioni da parte dei reparti competenti.

Nonostante le criticità riscontrate nel corso del 2024, l'indicatore di tempestività dei pagamenti si attesta a -20 giorni.

### ***Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti***

Dal 2020, l'introduzione del nuovo sistema contabile (EUSIS) ha permesso una significativa riduzione dei tempi di registrazione delle fatture elettroniche e un miglior allineamento con gli ordini di magazzino, che forniscono gli estremi contabili necessari. Il processo di digitalizzazione della fase di liquidazione è stato ulteriormente perfezionato attraverso l'uso della piattaforma WORKFLOW, che consente:

- La gestione telematica e autorizzativa delle fatture, con la creazione di un fascicolo elettronico contenente tutti gli allegati.
- Il ciclo di liquidazione che prevede la firma digitale del responsabile del reparto (benestare di liquidazione) e la successiva visualizzazione da parte del reparto contabilità per il pagamento, previo adempimento delle verifiche normative.

Tali misure adottate hanno portato ad una diminuzione dei tempi di pagamento, che sono passati da **+4gg** nel 2021 a **0 gg** nel 2022 a **-12 gg** nel 2023 e a **-20 gg** nel 2024.

### ***Stock del debito***

In conformità con l'art. 1, comma 867, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), le amministrazioni pubbliche devono comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati relativi all'esercizio precedente.

Per l'anno in corso, l'Istituto ha trasmesso, tramite la Piattaforma Certificazione Crediti, l'ammontare dello stock di debiti commerciali scaduti pari a **€ 534.807,42**, entro il termine previsto del 31 gennaio 2025.

**UOC Gestione Risorse Economico Finanziarie**

**Dott.ssa Federica Nonni**

**Il Commissario Straordinario**

**Dr. Stefano Palomba**